



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio X – Bergamo

**PIANO DI FORMAZIONE PROVINCIALE PER DOCENTI  
a.s. 2009/2010-2010/2011**

**ORIENTARE ED EDUCARE A SCUOLA ATTRAVERSO LE DISCIPLINE  
rif. scheda B3 – corso n. 1**

**Esperto/Relatore**

- Prof.ssa Elena Vaj, Dirigente scolastico, Esperta in progetti nazionali per l'orientamento, collaboratrice del Centro di Ateneo per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, Università di Bergamo
- Prof.ssa Gisella Persico, referente USP per l'orientamento.

**Finalità**

Secondo quanto è previsto dalla Raccomandazione del Parlamento EU e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche nella prospettiva di orientamento lungo tutto l'arco della vita" e dalle *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita* (C.M. n. 43 del 15 aprile 2009), il sistema dell'istruzione e della formazione si deve attrezzare per dare risposte soddisfacenti ai bisogni orientativi specifici dello studente in apprendimento, assumendo pienamente la propria responsabilità nei confronti della prospettiva orientativa quale strumento indispensabile per promuovere il successo formativo e il pieno sviluppo della persona e del cittadino.

L'azione educativa finalizzata all'orientamento, pertanto, deve essere intesa come processo sinergico attraverso il quale si mira allo sviluppo di:

- a) un metodo centrato sull'approccio dell'auto-orientamento;
- b) competenze personali auto-orientative funzionali ad acquisire una capacità di
  - ✓ attivazione critica nei confronti dei problemi che lo studente deve affrontare
  - ✓ canalizzazione delle energie rispetto ad obiettivi
  - ✓ assunzione responsabile degli impegni assunti.
- c) competenze nel monitorare il proprio percorso formativo a scuola e fuori dalla scuola, attraverso una riflessione consapevole e costante sulla sua evoluzione e l'identificazione di eventuali strategie di miglioramento;
- d) competenze nella predisposizione di una precisa progettualità personale;
- e) atteggiamenti di valorizzazione orientativa di situazioni esperienziali diverse, vissute anche nel mondo del lavoro, per favorire il processo di sperimentazione di sé e di conoscenza dei contesti formativi e produttivi;
- f) attenzioni sistematiche ai fini di rispondere efficacemente agli eventuali bisogni di ri-orientamento.

**Contenuti del percorso**

1. Conoscere i diversi passaggi normativi che hanno condotto la scuola italiana dalla centratura sulle conoscenze disciplinari a quella sulle competenze personali, la questione



dell'orientamento all'interno dei nuovi documenti nazionali di riordino del sistema educativo di istruzione e formazione.

2. Analizzare il concetto di competenza in prospettiva pedagogico-didattica, anche in riferimento alla letteratura internazionale, per definire gli elementi fondanti di una progettazione educativa per competenze e tradurli operativamente in specifici contesti.
3. Progettare percorsi didattici utili alla promozione di competenze personali in tema di orientamento, sottolineando la funzione strumentale delle discipline finalizzata a:
  - ✓ mettere in grado gli studenti di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi per prendere decisioni coerenti in materia di istruzione e formazione;
  - ✓ sviluppare un'efficace autogestione dei personali percorsi di apprendimento;
  - ✓ far maturare negli studenti la capacità di elaborare progetti di vita e di lavoro, di scegliere e di decidere autonomamente coerentemente con l'analisi dei propri interessi e attitudini.
4. Conoscere i presupposti teorici e le declinazioni operative del Bilancio delle competenze (BdC), nello specifico dell'orientamento, per costruire percorsi utili alla valutazione e certificazione.

## **Destinatari**

Docenti delle scuole di ogni ordine e grado

## **Modalità organizzative**

Il percorso formativo sarà improntato all'operatività. Si prevede, infatti, un significativo ricorso a metodi interattivi di analisi e sviluppo degli argomenti volti a favorire il diretto coinvolgimento dei partecipanti.

Ciascuno dei primi tre incontri si articolerà in tre momenti:

- studio di caso: presentazione di una situazione problematica correlata alla questione dell'orientamento e analisi del caso. Saranno presentate, nei diversi incontri, situazioni relative alla scuola primaria, alla secondaria di 1° e di 2° grado, anche in funzione della appartenenza dei partecipanti al corso;
- inquadramento teorico dei riferimenti normativi e pedagogici richiamati dal caso, e loro contestualizzazione all'interno del quadro nazionale ed europeo;
- attività laboratoriale per la progettazione di un percorso mirato alla promozione di competenze personali in tema di orientamento funzionale alla gestione del caso studiato.

Il quarto incontro sarà dedicato alla sintesi ed alla rilettura dei lavori per tracciare le linee operative della progettazione di un percorso di orientamento 'in verticale' all'interno della logica di continuità formativa tra i diversi gradi di scuola.

Uno spazio apposito sarà dedicato alla valutazione e alla certificazione delle competenze, anche attraverso lo strumento del BdC

Verrà fornito idoneo materiale didattico informativo che potrà, una volta conclusa l'azione formativa, implementare l'archivio dei partecipanti.

## **Calendario**

Primo incontro: 30 novembre 2010

Secondo incontro: 14 dicembre 2010

Terzo incontro: 11 gennaio 2011

Quarto incontro: 25 gennaio 2011

## **Orario e sede**

Gli incontri si terranno dalle ore 14,30 alle ore 17,30 presso l'ITIS Natta di Bergamo - via Europa, 15.

